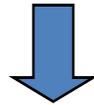


**INTERVISTA DEL
MINORE
E DELLA VITTIMA
VULNERABILE**

Fattori di disturbo nella fase di recupero e riproduzione del ricordo

- Il ricordo non è una fotocopia dell'evento



- **La memoria è un processo ricostruttivo**



- Il ricordo di un evento è una delle possibili ricostruzioni che facciamo a partire dai dati a nostra disposizione

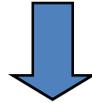
Fattori di disturbo nella fase di ritenzione-trattenimento del ricordo

Entrano in gioco due tipi di interferenze:

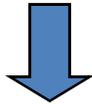
- **INTERFERENZA RETROATTIVA:** un informazione appresa in un secondo momento («più recente») interferisce con il recupero di un informazione appresa in precedenza («più vecchia»).
- **INTERFERENZA PROATTIVA:** un informazione appresa in precedenza («più vecchia») interferisce con il recupero di un informazione appresa successivamente («più recente»).

Fattori di disturbo nella fase di recupero e riproduzione del ricordo

Tecniche di interrogatorio



Effetto di **MISINFORMAZIONE**



Rischio di inserire un informazione fuorviante



L'informazione sbagliata modifica il ricordo



Il soggetto ricorda l'informazione sbagliata e finisce per cancellare quella corretta

Protocolli di intervista per l'ascolto del minore

- **Memorandum of good practice (1996)**
- **Achieving Best Evidence in Criminal Proceedings
Guidance for Vulnerable and Intimidated
Witnesses, Including Children (2002)**
- **Protocollo di Venezia (2007)**
- **Linee guida in tema di abuso sui minori
(S.I.N.P.I.A.) (2007)**
- **L'ascolto del minore testimone. Linee guida
nazionali (6.11.2010)**
- **Carta di Noto III – Linee guida per l'esame del
minore in caso di abuso sessuale (2011)**

Regole generali per l'ascolto di un minore a fini giudiziari

- **Essere sinceri con il bambino rispetto all'obiettivo dell'incontro**
- **Essere chiari, cioè evitare ambiguità e formulare enunciati brevi e ordinati in sequenza**
- **Essere pertinenti, cioè rimanere aderenti al tema trattato**
- **Evitare ridondanze nel discorso**

Le regole per la formulazione delle domande

- **Favorire una prima narrazione libera e successivamente una narrazione guidata**
- **Rispettare i tempi di risposta del bambino**
- **Porre le domande curando anche il canale non verbale**
- **Evitare di ripetere le stesse domande**
- **Evitare le domande suggestive**
- **Utilizzare domande su cosa, chi, dove, quando, come**

L'intervista cognitiva

- **Costruire il rapporto**
- **Trasferimento del controllo**
- **Tipologia delle domande**
- **Registro sensoriale dell'interlocutore**

L'intervista cognitiva: le mnemotecniche

- **Riferire ogni cosa**
- **Reintegrare il contesto**
- **Ricordare gli eventi in ordine differente**
- **Mutare prospettiva**

L'intervista cognitiva

- **I fase: costruzione del rapporto con il testimone**
(riferire ogni cosa)
- **II fase: racconto libero** *(ricreare il contesto)*
- **III fase: fare domande**
- **IV fase: secondo racconto con modalità diverse**
(mutare prospettiva; ricordare in ordine differente)

La Step Wise Interview

- 1. Costruzione del rapporto**
- 2. Chiedere il ricordo di due eventi specifici**
- 3. Dire la verità**
- 4. Introdurre l'argomento di interesse**
- 5. Narrazione libera**
- 6. Domande generali**
- 7. Domande specifiche**
- 8. Conclusione del colloquio**

L'intervista strutturata

- 1. Costruzione del rapporto**
- 2. Racconto libero**
- 3. Fare domande**
- 4. Secondo racconto libero**
- 5. Commiato amichevole e ringraziamenti**

**Criteria di affidabilità della Sentenza *Daubert* della Corte
Suprema degli Stati Uniti del 1993**

- 1) **Verificabilità del metodo:** controllo mediante esperimenti
- 2) **Falsificabilità:** la teoria scientifica ha resistito a tentativi di smentita
- 3) **Sottoposizione al controllo della comunità scientifica:** pubblicazioni su riviste
- 4) **Conoscenza del tasso di errore:** percentuale di errore accertato o potenziale del metodo scientifico proposto al giudice